

La propagazione fa schifo! E l'ARI cosa fa?

DIVERSE lettere sono arrivate in redazione con quesiti e proteste per la situazione disastrosa della propagazione. I Soci sono preoccupati per quello che succede, o meglio che non succede, e si rivolgono con apprensione al Direttivo chiedendo quali siano i provvedimenti che si è deciso di mettere in atto.

Le alternative esaminate erano molto poche e così delicate e complesse che non si è voluto discuterle nelle riunioni del Consiglio Direttivo, ad evitare anche che i relativi verbali richiedessero una copia intera della Rivista.

Per riassumere tutto in poche parole, solamente due soluzioni erano state ritenute valide. La prima prevedeva di utilizzare uno dei prossimi lanci dello Shuttle, riempirlo dei

Soci ritenuti rompiscatole e lanciarlo verso il Sole. Il Direttivo era convinto che questi, che diventavano oramai ex Soci, avrebbero determinato una situazione di notevole irritazione del Sole, che avrebbe generato macchie a non finire.

I contatti con la Nasa però, hanno fatto rilevare come il numero di Soci proposto dal Direttivo, era troppo elevato e c'era il rischio che il Sole, di fronte a tanti rompimenti di scatole, decidesse di mettersi in sciopero o in agitazione. In tutti e due i casi, le conseguenze sul nostro pianeta, sarebbero state devastanti.

L'altra soluzione esaminata, era molto più impegnativa per il Direttivo. Si trattava di mettere in atto le stesse soluzioni che erano state già adottate negli USA oltre

trent'anni fa, e che, dopo lunghi sforzi, avevano dato discreti risultati: **la danza della propagazione.**

Questa soluzione è stata messa in atto già dalla riunione di giugno e portata avanti in ognuna delle riunioni che si sono svolte in luglio, agosto, settembre e ottobre. Al termine delle riunioni, dopo una frugale cena, i Consiglieri tutti si sono recati sulla terrazza del grattacielo Pirelli e si sono alternati alla danza, senza intervalli, per ore e ore.

Riteniamo che il Direttivo tutto abbia fatto quanto era suo dovere per rimediare alla situazione e ci sembra anche che qualche segno di reazione alle preghiere abbia iniziato a farsi vedere, e i giorni di splendida propagazione a fine settembre e a fine ottobre ne sono una conferma.

Noi continueremo indefessi nel nostro lavoro, fino allo stremo, o fino a quando la propagazione si sarà stabilizzata.

Se c'è qualcuno che vuole unirsi a noi in maniera che lo sforzo fisico venga spalmato su un maggior numero di partecipanti, sarà il benvenuto.

Si richiede solamente un costume indiano da cerimonia con il relativo cavallo e tanta, tanta voglia di sacrificio.

Mario, I2MQP



Il direttore di RadioRivista svolge il suo turno di invocazioni propagative (n.d.r.: Notare il fisico atletico e la folta capigliatura)



Il presidente dell'ARI invoca il grande spirito e il lupo della propagazione